

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 155 del 24 febbraio 2023

Progetti relativi agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2022. Accordo, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Rep. Atti n. 281/CSR del 21 dicembre 2022.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il provvedimento si approvano, contestualmente, i progetti elaborati per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2022 indicati nel Piano Sanitario Nazionale e le relazioni illustrative dei progetti relativi all'anno 2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'art. 1, comma 34, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 prevede che, in sede di ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, possa vincolare delle quote del Fondo Sanitario alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale.

Ai sensi del comma 34-bis del medesimo art. 1, Legge n. 662/1996, al fine di poter beneficiare delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale, le Regioni devono elaborare specifici progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, sulla scorta delle linee guida proposte dal Ministro della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Il comma 34-bis prevede, altresì, che *"A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le Regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle Regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata"*.

Nella seduta del 21 dicembre 2022, la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'Intesa, ai sensi dell'art. 1, comma 34-bis della Legge n. 662/1996, Rep. Atti n. 280/CSR, per l'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2022. L'assegnazione complessiva spettante alla Regione Veneto è stata pari a 75.641.059,00 euro.

Contestualmente, con Accordo Rep. Atti n. 281/CSR del 21 dicembre 2022, la Conferenza Stato-Regioni ha individuato le seguenti linee progettuali per l'utilizzo delle risorse vincolate per l'anno 2022:

1. Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità - anche in relazione all'emergenza Covid-19;
2. Promozione dell'equità in ambito sanitario;
3. Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica;
4. Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione;

5. La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio - anche in relazione all'emergenza Covid-19.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 1, comma 34-bis, della Legge n. 662/1996, l'Accordo Rep. Atti n. 281/CSR del 21 dicembre 2022 ha stabilito che, entro 60 giorni dalla stipula dello stesso, i progetti predisposti nell'ambito delle linee progettuali di cui al precedente capoverso, siano presentati dalle Regioni al Ministero della Salute, su proposta del quale, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 9 dell'Intesa 23 marzo 2005, saranno sottoposti all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni.

Secondo il medesimo Accordo, la delibera di approvazione dei progetti deve necessariamente contenere *"anche la specifica relazione illustrativa dei risultati raggiunti da ogni progetto presentato nell'anno precedente"*.

Pertanto, sulla base delle linee progettuali individuate ed approvate dalla Conferenza permanente, i competenti uffici regionali hanno predisposto i progetti di seguito elencati che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Linea n. 1 "Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità - anche in relazione all'emergenza Covid-19" - **Allegato A**;
- Linea n. 2 "Promozione dell'equità nell'ambito sanitario" - **Allegato B**;
- Linea n. 3 "Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in età pediatrica" - **Allegato C**;
- Linea n. 4 "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" - **Allegato D**.

Con riferimento all'obiettivo prioritario della Linea n. 4, si precisa che gli obiettivi individuati dal Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 e declinati nel Piano Regionale Prevenzione (PRP) della Regione Veneto sono stati oggetto di parere positivo e di certificazione da parte del Ministero della Salute con nota prot. 0038017-05/09/2022-DGPRES-MDS-P, già contenuta nell'**Allegato D**.

Si propone, quindi, di approvare i sopra elencati progetti, da inoltrare al Ministero della Salute per il seguito di competenza, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 281/CSR del 21 dicembre 2022, unitamente alle relazioni illustrative dei risultati per i progetti elaborati nell'anno 2021 e approvati con Delibera della Giunta Regionale n. 1782 del 15 dicembre 2021, contenute nell'**Allegato E** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al fine di provvedere agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, si incarica la Direzione Programmazione Sanitaria dell'Area Sanità e Sociale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 1, commi 34 e 34-bis, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e ss. mm.ii.;

VISTA l'Intesa Rep. Atti n. 280/CSR del 21 dicembre 2022, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2022;

VISTO l'Accordo Rep. Atti n. 281/CSR del 21 dicembre 2022, sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i seguenti progetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborati nell'ambito delle linee progettuali individuate dall'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 281/CSR del 21 dicembre 2022,

per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, per l'anno 2022:

- ◆ Linea n. 1 "Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità - anche in relazione all'emergenza Covid-19"- **Allegato A**;
- ◆ Linea n. 2 "Promozione dell'equità nell'ambito sanitario" - **Allegato B**;
- ◆ Linea n. 3 "Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in età pediatrica" - **Allegato C**;
- ◆ Linea n. 4 "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" - **Allegato D**.

3. di trasmettere i progetti, di cui al punto precedente, al Ministero della Salute per la successiva approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 281/CSR del 21 dicembre 2022;
4. di prendere atto delle relazioni illustrative dei risultati raggiunti, relative ai progetti approvati per l'anno 2021 con Delibera della Giunta Regionale n. 1782 del 15 dicembre 2021, riportate nell'**Allegato E** del presente provvedimento;
5. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria a provvedere in merito all'ulteriore corso del presente provvedimento e agli eventuali adempimenti conseguenti;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.